

CURRICULUM VITAE

Cognome: BRAGANTINI

Nome: ALBERTO

Data di nascita: 09/05/1957

Luogo di nascita: VERONA

Specializzazioni: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - MEDICINA DELLO SPORT

Area di interesse: Chirurgia del piede e della caviglia, ortopedia pediatrica, chirurgia protesica tibio-tarsica, ginocchio e anca.

Pubblicazioni: Autore di oltre 65 pubblicazioni, ha partecipato a numerosi incontri, tra corsi e convegni in Italia e all'estero, tenendo relazioni sugli argomenti di competenza.

NOTE

Attività formativa

- 1982:** Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova sede staccata di Verona con punteggio 110/110. Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo nella seconda sessione.
- 1983:** Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della provincia di Verona.
- 1987:** Diploma in Specialista in Ortopedia con punteggio 70/70 e lode.
- 1992:** Diploma in Specialista in Medicina dello Sport con punteggio 70/70 e lode.

Attività lavorativa

Dal 1982 al 1988 ha frequentato la Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Verona " svolgendo dal 1985 al 1988 attività di guardia interna.

Dal 1988 al 2002 : prima Assistente Medico Ospedaliero poi Dirigente Medico rapporto non esclusivo, disciplina Ortopedia e Traumatologia a tempo indeterminato presso la Clinica Ortopedica del Centro Ospedaliero Clinicizzato di Borgo Roma, Verona.

Dal 2002 a tutt'oggi: rapporto di libero professionista presso la Casa di Cura San Francesco, Verona, accreditata con il Servizio Sanitario Regionale, area funzionale di

Ortopedia e Traumatologia, dove segue l'unità di chirurgia del piede e ortopedia pediatrica.

Attività didattica

Dal 1983 al 1993 ha svolto presso l'Istituto di Educazione Fisica Pareggiato di Bologna, sede di Verona, di grado Universitario, l'insegnamento di "Cinesiologia Correttiva ed Educativa", in qualità di Assistente.

Dall'anno accademico 1988/89 fino all'anno accademico 1999/2000 ha svolto le funzioni di Professore a Contratto per vari insegnamenti in ambito ortopedico ("Traumatologia ed Ortopedia", "Apparato e tecnica degli apparecchi gessati", "Ortopedia", "Biomeccanica dello Sport", "Anatomia morfo-funzionale dell'apparato locomotore", "Traumatologia degli sport"), presso le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale, in Ortopedia, in Medicina dello Sport e in Chirurgia Pediatrica, annesse alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Verona.

E' stato incaricato dell'insegnamento presso la Scuola Terapisti della Riabilitazione, di "Anatomia dell'apparato locomotore" e di "Semeiotica, patologia e clinica dell'apparato locomotore" durante l'Anno Scolastico 1993/1994 e di "Semeiotica, patologia e clinica dell'apparato locomotore", durante l'Anno Scolastico 1994/1995.

Tipologia delle prestazioni

L'attività assistenziale svolta prima presso la Clinica Ortopedica dell'Università di Verona e poi presso la Casa di Cura San Francesco, Verona, strutture ad alta specializzazione, dove vengono trattate tutte le patologie ortopediche, sia pediatriche che dell'adulto, ha permesso l'acquisizione di una vasta esperienza diagnostica e chirurgica.

Autore, come primo operatore di oltre 4000 procedure chirurgiche, in ogni campo della specialità.

Le aree di maggior competenza riguardano la chirurgia del piede, con lo sviluppo di tecniche sempre meno invasive e traumatizzanti per il trattamento delle principali e più frequenti patologie del piede (es. alluce valgo, piede piatto), con conseguente riduzione dei costi di ricovero, anche grazie allo sviluppo di molte tecniche chirurgiche eseguibili in regime di "Day Surgery".

La chirurgia protesica di anca, ginocchio, tibio-tarsica costituisce ulteriore campo di superspecializzazione, con particolare riguardo al problema delle riprese chirurgiche di primi impianti falliti, chirurgia in enorme espansione data la grande massa di pazienti già sottoposti a primo impianto protesico.

Gli stretti legami lavorativi con altre figure professionali (radiologici ed ecografisti, fisioterapisti e tecnici della riabilitazione, pediatri e neurologi), ha permesso l'approfondimento della patologia pediatrica e il trattamento, chirurgico e non, delle più comuni affezioni in età evolutiva (anca neonatale, piede torto, piede piatto, deformità degli arti).